



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 14/10/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1917

Cont. n. 3528/03/L: esecuzione ordinanza ingiunzione ex art. 186 ter c.p.c. del 9 settembre 2005 emanata in danno della Regione dal Giudice Unico del Tribunale Civile di Bari. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'A.P. "Supporto alla gestione della tutela delle acque", confermata dal Dirigente del Servizio Risorse Idriche, Dott. Luca Limongelli, riferisce quanto segue.

Con nota e-mail del 30 settembre 2013, l'Avv. Guido Sorice, in qualità di difensore della Regione Puglia nel giudizio instaurato sin dall'anno 2003 (e ad oggi ancora in corso) presso il Tribunale di Bari dal Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro (Conscoop) capogruppo dell'Associazione di imprese, con sede legale in Forlì, aggiudicataria dei lavori relativi al 1° Programma Pluriennale "Progetto Speciale Taranto" - Impianti di depurazione dei Comuni di San Giorgio Jonico, Carosino, Roccaforzata, Montemesola e Monteparano, ha richiesto al Servizio Tutela delle Acque di verificare se fosse stato dato seguito all'ordinanza ingiunzione ex art.186 ter c.p.c. del 9 settembre 2005 emanata in danno della Regione dal Giudice Unico del Tribunale Civile di Bari.

Con nota prot. n.4320 del 4 ottobre 2013 il Servizio Tutela delle Acque che era stato istituito con deliberazione di Giunta Regionale n.1426 del 4 ottobre 2005, atteso che la pratica di cui trattasi, all'epoca della emanazione della citata ordinanza, risultava in capo al Servizio Risorse Naturali, nel richiamare la precedente comunicazione n.164/TA del 21 novembre 2005, invitava lo stesso legale, unitamente al Responsabile del Procedimento dell'Avvocatura Regionale, a rapportarsi con la stessa struttura regionale.

Da qui si è instaurata tra i due citati Servizi una "querelle" in ordine alla competenza ad assumere l'atto in esecuzione della predetta ordinanza tanto da indurre il Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche ad individuare, con prot. n.003/173 del 22 gennaio 2014, quale soluzione, quella di assumere un atto di concerto tra i due Servizi considerato che in tempi diversi entrambi avevano avuto competenza in materia.

Alla confermata e ferma opposizione frapposta dal Servizio Risorse Naturali, il dirigente pro-tempore del Servizio Tutela delle Acque ha avviato, nell'interesse della P.A., il procedimento finalizzato a dare esecuzione all'ordine del Giudice di cui si è detto.

Va rilevato che con l'ordinanza in parola il Giudice aveva - tra l'altro - ingiunto alla Regione Puglia di pagare, in via immediata, in favore del "Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons.Coop", la somma di € 108.894,19 oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo, e spese processuali, liquidate

in complessivi € 8.190,00, di cui € 930,00 per esborsi, oltre IVA e CPA come per legge.

Deve riferirsi, inoltre, che il contenzioso de quo, per quanto è dato evincersi dal carteggio esistente agli atti d'ufficio, si è instaurato a seguito del rapporto contrattuale costituitosi, in data 10 agosto 1989, tra l'EAAP, cui con deliberazione di Giunta Regionale n.6556 del 29 luglio 1988 era stata affidata la Concessione per la realizzazione delle opere di interesse regionale riguardanti il "Progetto Speciale Taranto" 1° lotto, e lo stesso Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro CONSCOOP.

Nell'ambito del citato Progetto era ricompresa la realizzazione dei lavori per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di S. Giorgio Jonico, Carosino, Monteparano, Roccaforzata e Montemesola.

In ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi la predetta CONSCOOP aveva convenuto in giudizio (Contenzioso n.3528/03/L) l'Acquedotto Pugliese S.p.A., già EAAP, e la Regione Puglia, chiedendo la condanna al pagamento di importi di crediti residuali e di altre somme rivenienti dalle riserve iscritte nei documenti contabili nel corso dei lavori. Da ciò riviene, quindi, l'emanazione della citata ordinanza del Giudice Unico del settembre 2005 di cui si è detto.

Orbene, in relazione alle attività poste in essere a seguito della predetta richiesta dell'Avv. Sorice, si evidenzia che a quest'ultimo, con nota del Servizio Risorse Idriche prot. n.1283 del 27 marzo 2014, è stata rimessa la nota dell'avvocato di controparte, Rosa Volse, del 24 marzo 2014, perché si esprimesse circa i nuovi conteggi delle somme dovute dalla Regione in esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Bari, nonché del ricalcolo dell'ammontare degli interessi maturati a far data dal 13 ottobre 2003 (data della domanda) all'uopo rappresentati dallo stesso legale e che di seguito si riportano:

a) sorte capitale € 108.894,19

b) Interessi (data domanda) € 26.547,81

Totale € 135.442,00

c) Spese legali come da ordinanza:

- imponibile € 7.260,00

- CAP 4% € 290,40

- Imponibile IVA € 7.550,40

- IVA 22% € 1.661,08

- Esborsi € 930,00

- Spese registrazione ordinanza € 4.104,00

Totale € 14.245,48

Totale complessivo

(€ 135.442,00 + € 14.245,48) € 149.687,48

Acquisito agli atti cenno positivo di condivisione in ordine ai predetti conteggi da parte dell'Avv. Sorice con comunicazione del 3 aprile 2014, sono state avviate ulteriore attività.

In particolare, si è reso necessario verificare se in ordine alla sussistenza di eventuali ulteriori disponibilità finanziarie sul capitolo 0004083 del bilancio regionale - esercizio 1989 ove, con deliberazione di Giunta Regionale n. 2686 del 20 giugno 1989, risultava assunto impegno per £. 4.506,2 miliardi e dato mandato alla Ragioneria di istituire un apposito conto corrente a destinazione vincolata presso il Tesoriere dell'E.A.A.P.

Atteso che - allo stato - tali attività cognitive risultano ancora in corso e non potendosi prevedere la loro utile definizione in tempi brevi, occorre procedere, al fine di evitare eventuali ulteriori azioni legali da parte della CONSCOOOP e conseguente aggravio di ulteriori e maggiori oneri sul bilancio regionale:

- al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 149.687,48, di cui € 108.894,19 quale sorte capitale, € 26.547,81 per interessi maturati a far data dal 13 ottobre 2003, € 14.245,48 per spese legali come da ordinanza, in quanto detto importo complessivo consegua all'obbligazione giuridicamente insorta con l'ordinanza ingiunzione ex art.186 ter c.p.c. del 9 settembre 2005 emanata in danno della Regione dal Giudice Unico del Tribunale Civile di Bari;
- al finanziamento della spesa complessiva di € 149.687,48 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Capitolo 1110090 "fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse" e contestale impinguamento dei Capitoli di spesa 1318, 1315 e 1317;
- alla conseguente autorizzazione al Dirigente del Servizio Risorse Idriche di procedere, successivamente, all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della predetta somma complessiva di €149.687,48, con provvedimento da adottarsi entro l'esercizio finanziario in corso.

Rilevato che con deliberazione di Giunta Regionale n.1497 del 15 luglio 2014 sono stati impartiti indirizzi alle strutture amministrative regionali al fine del perseguimento dei vincoli posti dal patto di stabilità interno per l'anno 2014, provvedendo alla modulazione degli impegni e dei pagamenti rilevanti ai fini dell'obiettivo di competenza eurocompatibile secondo cui sono state individuate le disponibilità di apposite risorse finanziarie, in termini di competenza Eurocompatibile per € 5.929.000,00 e di Competenza Finanziaria per € 6.605.500,00, attribuite all'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, nella quale è incardinato anche il Servizio Risorse Idriche.

Rilevato, altresì, che con determinazione del Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche n.09 del 29 luglio 2014 si è provveduto al riparto delle predette somme attribuite alla stessa Area, assegnando al Servizio Risorse Idriche, quale Competenza Eurocompatibile l'importo di € 889.000,00 e quale Competenza Finanziaria l'importo di €486.000,00.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 149.687,48 derivante dall'ordinanza ingiunzione ex art.186 ter c.p.c. del 9 settembre 2005 emanata in danno della Regione dal Giudice Unico del Tribunale Civile di Bari, necessaria al pagamento di quanto ingiunto a favore del Consorzio tra Cooperative di produzione e lavoro - CONSCOOOP con sede legale in Forlì, alla Via Galvani, n.17/b, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Capitolo 1110090 "fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse" e contestale impinguamento dei Capitoli di spesa di seguito indicati nella misura a fianco di ciascuno di essi specificata:
 - per € 108.894,19, quale sorte capitale, del Cap. 1318 "spesa finanziata con prelievo somme dal predetto capitolo 1110090";

- per € 26.547,81 per interessi maturati a far data dal 13 ottobre 2003, del cap.1315 “Oneri per ritardati pagamenti, quota interessi”;
- per € 14.245,48 per spese legali come da ordinanza, del Capitolo 1317 “oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali”;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i.;
- all’impegno, alla liquidazione e al pagamento della spesa complessiva di € 149.687,48 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale del Servizio Risorse Idriche da adottarsi entro il corrente esercizio con imputazione dei predetti importi ai singoli capitoli così come dianzi evidenziati.
- La suddetta spesa è computata nella ripartizione del budget assegnato al Servizio Risorse Idriche con Determina del Direttore dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle opere pubbliche n.9 del 29 luglio 2014.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art.4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997 che detta “norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione Regionale” e della LR n.7/2004 art.44 comma 4.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della A.P. “Supporto alla gestione della tutela delle acque” e del Dirigente del Servizio Regionale “Risorse Idriche”, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di condividere e fare propria la relazione che si intende qui integralmente riportata;
2. DI PRENDERE ATTO di quanto disposto dall’ordinanza ingiunzione ex art.186 ter c.p.c. del 9 settembre 2005 emanata in danno della Regione dal Giudice Unico del Tribunale Civile di Bari nel giudizio instaurato sin dall’anno 2003 (e ad oggi ancora in corso) presso il Tribunale di Bari, dal Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro (Conscoop) capogruppo dell’Associazione di imprese, con sede legale in Forlì, aggiudicataria dei lavori relativi al 1° Programma Pluriennale “Progetto Speciale Taranto” – Impianti di depurazione dei Comuni di San Giorgio Jonico, Carosino, Roccaforzata, Montemesola e Monteparano;
3. DI RICONOSCERE, per le motivazioni in narrativa espresse, il debito fuori bilancio nella misura della complessiva somma pari ad € 149.687,48, in esecuzione di quanto ingiunto alla Regione Puglia dall’ordinanza di cui al precedente punto 2) del presente dispositivo;
4. DI PROVVEDERE al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella Sezione “Copertura Finanziaria” che si intende qui integralmente trascritta;

5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art.23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n.289 a cura del Servizio Risorse Idriche;

6. DI FARE OBBLIGO al Dirigente del Servizio Risorse Idriche di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, così come indicato nella Sezione "Copertura Finanziaria";

7. DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Risorse Idriche, all'Avvocato di controparte Rosa Volse con studio legale in Bari, alla Via Andrea di Bari, n.35, all'Avv. Guido Sorice, patrocinante della Regione Puglia e all'Avvocatura Regionale;

8. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e s.m.i..

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
